

INDICE GENERALE

CAPITOLO I

Le posizioni soggettive e i soggetti giuridici in diritto civile e in diritto amministrativo

SEZIONE I

Le posizioni soggettive

1. Premessa.....	2
2. L'aspettativa.....	4
2.1. Nozioni fondamentali.....	4
2.2. Casistica sulla <i>chance</i> in diritto amministrativo	8
3. Il diritto potestativo.....	10
3.1. Inquadramento generale.....	10
3.2. Il patto di opzione	12
4. La potestà.....	13
5. Lo <i>status</i>	14
6. Il c.d. “interesse legittimo di diritto privato”	15
7. I diritti della personalità	23
7.1. Inquadramento generale della categoria	23
7.2. Il c.d. diritto all'oblio.....	26
7.3. La (limitata) possibilità di disporre dei diritti della personalità	27
7.3.1. Atti di disposizione <i>mortis causa</i>	27
7.3.2. Atti di disposizione <i>inter vivos</i>	29
7.3.2.1. Gli atti di disposizione del proprio corpo.....	29
7.3.2.2. La “cessione” degli altri diritti della personalità.....	30
7.4. Diritti della personalità e pubblica amministrazione	32
7.4.1. Premessa	32
7.4.2. Il conflitto tra “diritto alla conoscenza” e diritto alla riservatezza, la nuova normativa sulla trasparenza amministrativa	32
7.4.2.1. Il diritto di accesso in generale e i suoi limiti.....	32
7.4.2.2. La nuova disciplina sulla c.d. trasparenza amministrativa nel quadro della lotta alla corruzione nelle pubbliche amministrazioni.....	41

7.4.2.3. Le ulteriori novità in materia di trasparenza amministrativa introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97	43
7.4.3. Diritti della personalità e amministrazione attiva.....	47
7.4.3.1. Diritti della personalità e servizi pubblici.....	47
7.4.3.2. Poteri pubblici e “fine vita”	51

SEZIONE II

Prescrizione e decadenza delle posizioni soggettive

1. La prescrizione	53
2. La decadenza e il c.d. <i>prospective overruling</i>	59

SEZIONE III

Gli enti

1. Gli enti in diritto privato.....	67
1.1. Nozione e “causa in concreto”	67
1.2. Personalità e soggettività giuridica	70
1.3. Classificazione degli enti privatistici.....	72
1.3.1. Tipologie codicistiche: associazioni, fondazioni, comitati, società.....	72
1.3.2. Il c.d. terzo settore.....	74
1.3.3. Una spiccata forma di “ibridazione” degli enti privatistici: la c.d. impresa sociale	76
1.3.4. L’ultima frontiera del processo di “ibridazione”: le cc.dd. “società <i>benefit</i> ”	78
2. Gli enti in diritto pubblico.....	81
2.1. Inquadramento generale	81
2.2. Gli enti pubblici tradizionali.....	84
2.3. Le società pubbliche.....	86
2.3.1. Premesse	86
2.3.2. Inquadramento definitorio e storico.....	87
2.3.3. Il <i>genus</i> società a partecipazione pubblica e la <i>species in house</i>	91
2.3.4. Il T.U. sulle società a partecipazione pubblica e le nuove difficoltà di ricostruzione del suo ambito applicativo	97
2.3.5. Il recente intervento (quasi) “demolitorio” della Corte Costituzionale sulla Legge Madia e i relativi decreti	101
2.4. L’organismo di diritto pubblico.....	108
2.5. Breve conclusione sistematica	109
3. Le fondazioni bancarie.....	110

SEZIONE IV
I patrimoni destinati

1. Premessa sistematica e terminologica	115
2. Le cc.dd. fondazioni di fatto e l'art. 2645 <i>ter</i> c.c.	118
3. Il <i>trust</i> e gli artt. 2645 <i>ter</i> e 2929 <i>bis</i> c.c.	122

SEZIONE V
Il condominio

1. Condominio e comunione ordinaria.....	128
2. La discussa natura del condominio	129
3. Le obbligazioni condominiali.....	133

CAPITOLO II
L'autonomia negoziale e provvedimentale

SEZIONE I
Nozioni introduttive

1. Effetti degli atti e predeterminazione normativa	138
2. Fatto, atto, negozio giuridico	141
3. Tipologie di negozio giuridico	142
4. L'autonomia privata e i suoi limiti.....	145

SEZIONE II
Intangibilità della sfera giuridica altrui

1. Fondamento e conseguenze.....	147
2. Le deroghe al principio di intangibilità.....	150
2.1. Effetti diretti e indiretti dell'atto, il contratto a danno del terzo.....	150
2.2. Il dibattito sulla configurabilità di effetti diretti favorevoli (e rifiutabili) per il terzo.....	155
2.2.1. Premessa	155
2.2.2. Il negozio unilaterale atipico	156
2.2.3. Il contratto a favore di terzi	159
2.2.4. Il contratto con effetti protettivi per i terzi: rinvio	163
2.3. Un caso a parte: le rinunce (o negozi abdicativi)	163

SEZIONE III
La sostituzione soggettiva

1. Premessa.....	170
2. La rappresentanza volontaria	170
2.1. Rappresentante e <i>nuncius</i> , procura e <i>contemplatio domini</i>	170
2.2. La tutela del rappresentato	173
2.3. La tutela dell'affidamento del terzo	176
3. Cenni sulla rappresentanza legale	179
4. La c.d. "rappresentanza indiretta"	179
4.1. Nozione.....	179
4.2. I meccanismi di "ritrasferimento".....	180
5. La rappresentanza organica	182
5.1. In diritto civile.....	182
5.2. In diritto amministrativo	185
6. Il contratto per persona da nominare	188
6.1. Nozione e tesi ricostruttive	188
6.2. La funzione economico-sociale	190
6.3. Prerogative delle parti prima della nomina e incidenza delle regole di circolazione dei beni.....	191
7. La <i>negotiorum gestio</i>	191
7.1. In diritto civile.....	191
7.2. In diritto amministrativo	194

SEZIONE IV

I limiti oggettivi all'autonomia privata e le principali figure di confine

1. Limiti negativi e positivi.....	198
1.1. I limiti negativi	198
1.2. I limiti positivi	200
1.3. La nuova linea evolutiva del sistema sull'integrazione del contratto.....	200
2. Autonomia e interpretazione	202
2.1. Le regole normative sull'interpretazione del contratto	202
2.2. I negozi con funzione interpretativa e il "contratto normativo".....	206
2.3. L'interpretazione degli atti amministrativi	211
2.4. I capitoli d'oneri.....	214
3. Autonomia e prova.....	216
3.1. La disciplina civilistica sulla prova del contratto: rinvio	216
3.2. Il negozio di accertamento	217

4. Autonomia e integrazione	222
4.1. Presupposti e fondamento normativo dell'integrazione del contratto	222
4.2. Le linee generali del dibattito	223
4.3. Equità e buona fede in generale	225
4.3.1. Nozione e ambito applicativo dell'equità.....	225
4.3.2. Nozione e origine del canone di buona fede.....	227
4.4. Regola di condotta o di validità?	230
4.5. Le ricadute applicative del canone di buona fede	232
4.5.1. La buona fede quale canone di comportamento precontrattuale: rinvio.....	233
4.5.2. La buona fede quale canone di “umanizzazione” dei rapporti obbligatori	233
4.5.3. La buona fede quale criterio di salvaguardia delle posizioni (di aspettativa) connesse alla pendenza della condizione.....	234
4.5.4. La buona fede quale fonte di obblighi di protezione e la teoria del contatto sociale	241
4.5.5. Buona fede, divieto di abuso del diritto ed <i>exceptio doli generalis</i>	246
4.5.6. Buona fede e abuso del diritto nei diversi settori contrattuali	252

SEZIONE V

Autonomia provvedimentale e negoziale della pubblica amministrazione

1. Tipi di attività amministrativa	261
2. Gli accordi a oggetto pubblico.....	265
2.1. Inquadramento generale della fattispecie: l'art. 11 della legge sul procedimento amministrativo.....	265
2.2. La deliberazione preliminare.....	268
2.3. Il regime dell'accordo una volta stipulato e il potere di recesso dell'amministrazione	270
2.4. La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	272
2.5. La “nozione allargata” di contratto a oggetto pubblico e la funzione sistematica dell'art. 11 della legge n. 241/1990	273
2.6. In particolare: le concessioni di lavori e servizi	275
3. La conferenza di servizi	277
4. L'autotutela amministrativa	283
4.1. Nozione, inquadramento generale e tipi fondamentali di autotutela	283
4.2. Le forme dell'autotutela decisoria	285
4.3. La disciplina di base dell'autotutela decisoria	288

4.4. La nuova disciplina dell'annullamento d'ufficio introdotta dalla legge n. 124/2015	291
5. Integrazione del provvedimento.....	295
5.1. Impostazione del discorso.....	295
5.2. L'integrazione dei piani urbanistici e dei bandi di gara	296
6. Il divieto di abuso del potere pubblico.....	299
6.1. Premessa	299
6.2. Il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa	300
6.3. Il c.d. soccorso istruttorio.....	304

SEZIONE VI

Autonomia e diritto di famiglia

1. Evoluzione storica del regime giuridico familiare.....	314
2. La famiglia di fatto e le unioni civili.....	318
2.1. La disciplina della convivenza <i>more uxorio</i> sino alla recente riforma legislativa.....	318
2.2. La legge 20 maggio 2016, n. 76, sulle unioni civili e la convivenza <i>more uxorio</i>	324
2.2.1. La disciplina delle unioni civili.....	326
2.2.2. Le novità in materia di convivenza <i>more uxorio</i>	329
3. L'adozione da parte delle coppie omosessuali.....	330
3.1. Alcune (necessarie) premesse sull'adozione in generale	330
3.2. La c.d. <i>stepchild adoption</i>	331
4. La “famiglia artificiale” e la “maternità surrogata”	333
4.1. Inquadramento generale	333
4.2. La fecondazione eterologa	334
4.3. La diagnosi “preimpianto”	336
4.4. Coppie omosessuali, genitori <i>single</i> e maternità surrogata.....	339
5. Il regime patrimoniale dei coniugi.....	340
5.1. Impostazione del discorso.....	340
5.2. In particolare: la comunione legale	341
5.2.1. Caratteristiche fondamentali	341
5.2.2. Oggetto della comunione legale	343
5.2.3. Atti di disposizione dei beni in comunione legale	349
6. La separazione e il divorzio	351
6.1. Nozioni fondamentali.....	351
6.2. Quale lo spazio per gli “accordi preventivi” alla crisi matrimoniale?.....	354
6.3. L'assegnazione della casa coniugale	356

7. L'impresa familiare	363
------------------------------	-----

SEZIONE VII

Autonomia e successioni ereditarie

1. Nozione generale di "successione"	367
2. Principi di base sulle successioni ereditarie	368
3. I cinque "filoni" della disciplina sulle successioni <i>mortis causa</i>	370
4. Il divieto di patti successori	374
5. Il patto di famiglia	378
6. Forme testamentarie e regime del testamento olografo	381

CAPITOLO III

La formazione del contratto e dell'atto amministrativo

SEZIONE I

La genesi e la forma degli atti in diritto civile e in diritto amministrativo

1. La funzione sistematica della disciplina sulla formazione del contratto	392
2. Proposta e accettazione: natura giuridica e ipotesi particolari	393
2.1. La proposta irrevocabile	393
2.2. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	395
2.3. Promessa al pubblico, offerta al pubblico e invito a offrire	397
3. La frammentazione del fenomeno dichiarativo in diritto civile	397
3.1. Le principali figure codicistiche che contribuiscono alla frammentazione	397
3.2. I cc.dd. rapporti contrattuali di fatto	400
3.3. Approfondimento: la mediazione	403
4. La forma negoziale	407
4.1. Nozione e funzione	407
4.2. La forma <i>ad substantiam</i> e il discusso principio di libertà delle forme	408
4.2.1. Quali negozi sono sottoposti a forma solenne?	408
4.2.2. Quali parti dell'atto sono incise dalla forma solenne?	413
4.2.3. Un settore a parte: la contrattualistica pubblica	415
4.2.3.1. Premessa generale	415
4.2.3.2. La forma del contratto di avvalimento	415
4.3. La forma <i>ad probationem</i>	421

4.4. I mezzi informatici di trasmissione della dichiarazione negoziale.....	424
5. La frammentazione del fenomeno dichiarativo negli atti amministrativi....	428
5.1. Impostazione del discorso: formalismo pubblico e atti amministrativi impliciti	428
5.2. Le due principali “modalità di deformalizzazione” dell’agire amministrativo: silenzio assenso e S.C.I.A.	431
5.2.1. In particolare: il silenzio assenso	433
5.2.2. In particolare: la S.C.I.A	436

SEZIONE II

Il contratto preliminare

1. Rilievo giuridico della trattativa	411
2. Studio del preliminare	442
2.1. Definizione	442
2.2. I tipi contrattuali che si prestano alla “contrattazione preliminare”	445
2.2.1. Preliminare di locazione, di società e di contratto reale.....	445
2.2.2. Preliminare di donazione e donazione di bene altrui	447
2.3. Tesi sulla natura del contratto preliminare e relative ricadute applicative.....	451
2.4. Il preliminare di vendita di cosa altrui	456
2.5. Il preliminare di vendita di immobile abusivo.....	459
2.6. Il preliminare a esecuzione anticipata	462
2.7. Il c.d. “preliminare di preliminare”	466
2.8. Il rimedio processuale di cui all’art. 2932 c.c.	470
2.9. L’azione di cui all’art. 2932 c.c. e l’attività amministrativa.....	474

CAPITOLO IV

La causa del negozio giuridico e dell’atto amministrativo

SEZIONE I

Impostazione del discorso

1. Causa degli spostamenti patrimoniali e causa negoziale	482
2. Differenza tra causa e oggetto del negozio	483

SEZIONE II

Le tesi sulla causa del negozio giuridico

1. Le tesi tradizionali.....	485
2. La moderna tesi della causa in concreto.....	487

SEZIONE III

Le ricadute della causa in concreto e le figure negoziali di maggiore interesse sotto il profilo causale

1. Causa in concreto e validità negoziale, rapporti con la presupposizione	490
2. La causa in concreto quale strumento di ricostruzione della disciplina applicabile	494
2.1. Il contratto misto e il negozio indiretto.....	495
2.2. Il collegamento negoziale	498
2.3. Il pagamento traslativo.....	502
2.4. I negozi “a causa aperta” o “variabile”	504
2.4.1. Negozi modificativi del lato attivo di un preesistente rapporto obbligatorio: cessione del credito, cessione in luogo dell’adempimento e <i>factoring</i>	505
2.4.2. Negozi modificativi del lato passivo di un preesistente rapporto obbligatorio: delegazione, espromissione e accollo	510
2.4.2.1. Premesse generali	510
2.4.2.2. La delegazione.....	511
2.4.2.3. L’espromissione.....	514
2.4.2.4. L’accollo.....	515
2.5. I cc.dd. negozi astratti	516
2.5.1. Impostazione del discorso.....	516
2.5.2. L’astrazione sostanziale: titoli di credito e contratto autonomo di garanzia	518
2.5.3. L’astrazione processuale: rinvio.....	520

SEZIONE IV

I negozi atipici

1. Concetti generali	522
2. Un interessante contratto “semiatipico”: il <i>leasing</i>	523
2.1. Inquadramento generale	523
2.2. Causa del contratto e disciplina applicabile	523

3. L'atipicità di singole clausole: contratto di assicurazione e clausole <i>claims made</i>	532
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

SEZIONE V

La causa e la motivazione del provvedimento amministrativo

1. Evoluzione storica del concetto di causa del provvedimento.....	538
2. Motivi e motivazione del provvedimento	540

CAPITOLO V

La patologia negoziale e provvedimentale

SEZIONE I

La patologia degli atti in diritto civile

1. Valori di fondo.....	544
2. Classificazione generale dei casi di patologia negoziale civilistica	545
3. Elementi comuni e differenze tra nullità e annullamento negoziale	547
4. La nullità negoziale	549
4.1. Premessa	549
4.2. Sintesi della disciplina normativa sul negozio nullo	550
4.3. Nullità e inesistenza.....	550
4.4. La nullità oggettiva in generale	554
4.4.1. Ricognizione normativa.....	554
4.4.2. Il c.d. “negozio illecito”	554
4.4.3. La nullità virtuale	557
4.5. Le nullità relative (anche dette “di protezione”)	564
4.5.1. Nozioni generali.....	564
4.5.2. Le nullità di protezione nel codice del consumo	564
4.6. La nullità sopravvenuta.....	567
4.7. La nullità parziale.....	568
4.8. Il problema della rilevabilità d'ufficio del vizio di nullità.....	571
4.8.1. La tradizionale impostazione della giurisprudenza	571
4.8.2. Le prime reazioni.....	574
4.8.3. Le ordinanze di rimessione alle Sezioni Unite	577
4.8.4. I principi base delle due pronunce delle Sezioni Unite.....	577
4.8.5. Potere di rilievo officioso delle nullità di protezione	579

4.8.6. La nuova categoria generale del negozio a efficacia eliminabile.....	580
4.8.7. Il problema dell'efficacia di giudicato della pronuncia incidentale di nullità.....	581
4.8.8. La possibilità di accertare una nullità diversa da quella invocata dalle parti.....	583
4.8.9. Gli sviluppi giurisprudenziali successivi alle pronunce del 2014.....	586
4.9. Una figura (forse) patologica a parte: la simulazione negoziale.....	587
4.9.1. Nozione e inquadramento generale.....	587
4.9.2. Natura giuridica della simulazione e conseguenze in punto di disciplina applicabile.....	589
4.9.3. La disciplina della simulazione nei rapporti tra le parti.....	590
4.9.4. La disciplina della simulazione nei rapporti tra le parti e i terzi.....	591
4.9.5. Una recente pronuncia delle Sezioni Unite sugli effetti della simulazione del canone di locazione.....	593
4.9.6. La simulazione a confronto con altre fattispecie.....	596
4.9.6.1. Errore ostativo e riserva mentale.....	596
4.9.6.2. Interposizione fittizia e reale di persona.....	597
4.9.7. La disciplina processuale della simulazione.....	599

SEZIONE II

La patologia degli atti in diritto amministrativo

1. Nozioni generali.....	601
2. Inesistenza, nullità e annullabilità dell'atto amministrativo: i rispettivi confini.....	603
2.1. Impostazione del discorso.....	603
2.2. La nullità dell'atto amministrativo per difetto assoluto di attribuzione e la c.d. carenza di potere in concreto.....	606
2.2.1. Carenza di potere in astratto e incompetenza assoluta.....	606
2.2.2. Carenza di potere in concreto.....	607
2.2.3. Casistica in materia di espropriazioni.....	608
2.3. La nullità dell'atto amministrativo per difetto di un elemento essenziale	613
2.4. La nullità per violazione o elusione del giudicato.....	617
2.4.1. Giudicato formale e giudicato sostanziale.....	617
2.4.2. Il giudizio di ottemperanza.....	617
2.4.3. Caratteri della nullità per violazione del giudicato ed effetti conformativi delle sentenze di cognizione.....	618
2.5. Il regime sostanziale e processuale del vizio di nullità.....	622

2.6. La mera irregolarità e l'art. 21 <i>octies</i> della legge sul procedimento amministrativo	624
2.6.1. Inquadramento generale	624
2.6.2. Vizi sanabili e vizi non sanabili.....	626
2.6.3. Sanatoria e difetto di motivazione	628

CAPITOLO VI

Le obbligazioni in diritto civile e amministrativo

SEZIONE I

Inquadramento generale

1. Natura strumentale del diritto di credito	634
2. La disciplina delle obbligazioni.....	638
2.1. Nel codice e nella legislazione speciale.....	638
2.2. I rapporti obbligatori di cui è parte la pubblica amministrazione	639
2.3. Caratteristiche fondamentali del rapporto obbligatorio sul piano strutturale	642
2.3.1. Bilateralità	642
2.3.2. Determinatezza soggettiva	643
2.3.3. Interesse del creditore e rilevanza patrimoniale della prestazione.....	645
2.3.4. Le obbligazioni naturali	647
2.3.5. La discussa rilevanza giuridica dell'interesse del debitore all'adempimento.....	650
2.4. Il canone di correttezza e buona fede: rinvio	651

SEZIONE II

Tipologie di obbligazioni

1. Obbligazioni alternative.....	652
2. Obbligazioni solidali, parziarie e indivisibili.....	653
2.1. Premessa e inquadramento sistematico	653
2.2. Ambito di applicazione del regime solidale	654
2.3. Regole di funzionamento della solidarietà passiva: regresso e surrogazione	655
3. Obbligazioni generiche e specifiche.....	659
4. Obbligazioni negative.....	661
5. Obbligazioni pecuniarie	664

5.1. Debiti di valuta e debiti di valore	664
5.2. Debiti di valuta e principio nominalistico	664
5.3. Esigibilità, mora e inadempimento	665
5.4. Interessi corrispettivi e moratori, prova del maggior danno	668
5.5. La disciplina dei debiti di valore	676
5.6. La disciplina civilistica dell'usura	679
5.7. L'anatocismo	682

SEZIONE III

Il rapporto obbligatorio e i terzi

1. Premesse	686
2. Linee di fondo della disciplina	687
3. Interferenze iniziali e interferenze in fase esecutiva	688
3.1. Premessa	688
3.2. Interferenze soggettive iniziali	688
3.3. Interferenze soggettive in fase di esecuzione: adempimento del terzo e pagamento al creditore apparente	689

SEZIONE IV

I sistemi di rafforzamento della garanzia patrimoniale

1. Premesse generali.....	694
2. L'azione revocatoria	696
3. Le garanzie reali	699
3.1. Nozioni generali.....	699
3.2. Il privilegio.....	699
3.3. Il pegno e l'ipoteca.....	700
3.3.1. L'ipoteca.....	700
3.3.2. Il pegno	701
3.4. Garanzie reali atipiche, divieto del patto commissorio e nuovi meccanismi legali di tutela del creditore	702
3.4.1. Impostazione del discorso.....	702
3.4.2. Il pegno “senza spossessamento” (detto anche “senza consegna” o “non possessorio”).....	704
3.4.3. Il pegno “rotativo” (detto anche “con patto di rotatività”)	705
3.4.4. Il pegno di cosa futura e il pegno di cosa altrui	707
3.4.5. Il pegno a garanzia di crediti futuri e il c.d. pegno <i>omnibus</i>	708
3.4.6. Il pegno di cosa generica	709

3.4.7. Il divieto di patto commissorio	709
3.4.8. La recente riforma delle garanzie reali e dei sistemi di escussione del credito	714
4. Le garanzie personali.....	719
4.1. La fideiussione	719
4.2. La fideiussione <i>omnibus</i>	722
4.3. Il contratto autonomo di garanzia.....	723
4.4. Le cc.dd. lettere <i>di patronage</i>	726

SEZIONE V

Ingiustificato arricchimento e ripetizione dell'indebito

1. Ripetizione d'indebito	729
1.1. In diritto civile.....	729
1.2. In diritto amministrativo	731
2. Ingiustificato arricchimento	732
2.1. In diritto civile.....	732
2.2. In diritto amministrativo	738

CAPITOLO VII

I diritti reali e i poteri ablatori pubblici

SEZIONE I

Il diritto di proprietà

1. Il fondamento costituzionale	746
2. Elementi caratterizzanti e differenze rispetto al diritto di credito	748
3. Limiti, obblighi e limitazioni del diritto di proprietà	749
3.1. Quadro generale.....	749
3.2. I limiti privatistici (o intrinseci) del diritto di proprietà.....	751
3.2.1. Il divieto di atti emulativi.....	751
3.2.2. I limiti di distanza tra gli edifici	752
3.2.3. Le immissioni nocive	757
3.3. I limiti estrinseci alla proprietà.....	762
3.3.1. Distinzione tra potere conformativo e potere espropriativo	762
3.3.2. La differente disciplina dei due tipi di vincolo	764

SEZIONE II
I diritti reali parziari

1. Le principali figure tipiche.....	766
1.1. Premessa	766
1.2. L'usufrutto	766
1.3. Il diritto di superficie.....	768
1.4. Le servitù	769
1.5. I diritti reali pubblici.....	773
1.5.1. La proprietà pubblica: demanio e patrimonio indisponibile	773
1.5.2. Le concessioni demaniali.....	776
1.5.3. I diritti reali pubblici su beni altrui.....	780
1.5.3.1. Tipologie.....	780
1.5.3.2. Disciplina.....	782
1.5.3.3. Modalità di costituzione	783
1.6. Le obbligazioni <i>propter rem</i>	785
1.7. La discussa tipicità dei diritti reali parziari	786
1.7.1. Premessa (necessaria) sulla funzione economico-sociale dei diritti reali parziari e sui rapporti tra gli stessi e la nuda proprietà	786
1.7.2. Il principio di tipicità dei diritti reali nella sua accezione tradizionale ...	787
1.7.3. La recente evoluzione del dibattito.....	788
1.7.4. Alcune fattispecie giurisprudenziali “ai confini della tipicità”.....	791
1.8. La comunione ordinaria e la multiproprietà	792
1.8.1. Premessa	792
1.8.2. La comunione ordinaria	793
1.8.3. La multiproprietà.....	795
1.9. I “diritti edificatori”	798
1.9.1. Premessa sul sistema di pianificazione urbanistica	798
1.9.2. La c.d. perequazione urbanistica: nozione, tipologie e ragioni sostanziali.....	801
1.9.3. I diritti edificatori quale “conseguenza civilistica” della perequazione	804
1.9.4 La discussa natura giuridica dei diritti edificatori.....	808

SEZIONE III
Il possesso

1. Nozioni di base e inquadramento storico	811
2. L'impossessamento.....	812
3. Possesso e detenzione.....	814

4. Oggetto del possesso.....	816
------------------------------	-----

SEZIONE IV

Le azioni a difesa della proprietà e del possesso

1. Le azioni a difesa della proprietà	820
1.1. Caratteristiche generali delle azioni a difesa della proprietà	820
1.2. L'azione di rivendica nel quadro generale dei rimedi restitutori.....	820
1.3. L'azione negatoria.....	822
2. Le azioni a tutela del possesso	824
2.1. Premessa	824
2.2. L'azione di spoglio (detta anche di reintegrazione)	824
2.3. L'azione di manutenzione	826
2.4. Il giudizio possessorio.....	827
2.5. La natura del possesso e il problema della sua tutela aquiliana.....	828

SEZIONE V

I modi di acquisto della proprietà

1. Acquisti a titolo derivativo, a titolo originario e <i>a non domino</i>	832
2. Il differente regime degli acquisti mobiliari e immobiliari	834
3. L'usucapione.....	835
3.1. Inquadramento di base e disciplina generale	835
3.2 Tipologie di usucapione.....	838
3.3. L'interferenza "probatoria" dell'usucapione sui trasferimenti immobiliari a titolo derivativo	839
4. La trascrizione	840
4.1. Funzione	840
4.2. Regole operative	841
4.3. Natura dell'acquisto del secondo acquirente/primò trascrivente.....	842

SEZIONE VI

Gli acquisti a titolo originario della pubblica amministrazione

1. Premessa.....	844
2. Il procedimento espropriativo	844
3. L'art. 42 <i>bis</i> del d.p.r. n. 327/2001.....	850
4. L'usucapione immobiliare pubblica	858
4.1. Premessa generale.....	858

4.2. L'usucapione di beni sottoposti a procedura ablatoria illegittima	859
4.3. Il regime processuale dell'usucapione pubblica.....	864

CAPITOLO VIII

I mezzi di tutela delle posizioni soggettive in diritto civile e in diritto amministrativo

SEZIONE I

Concetti base sui mezzi di tutela processuale

1. Il concetto di azione e i suoi presupposti.....	871
2. Classificazione delle azioni	874

SEZIONE II

La tutela in forma specifica

1. Inquadramento generale	877
2. Approfondimento sulla tutela contro l'inadempimento delle obbligazioni	878
2.1. In diritto civile.....	878
2.1.1. L'azione di adempimento	878
2.1.2. I rimedi contro l'inadempimento nei contratti sinallagmatici	879
2.2. In diritto amministrativo	881
3. Rapporti tra azione di adempimento, azione di risoluzione e azione risarcitoria.....	886

SEZIONE III

La tutela risarcitoria

1. I tipi di risarcimento	890
2. Il risarcimento in forma specifica.....	891
3. I caratteri fondamentali del risarcimento per equivalente.....	895
4. Un fenomeno in controtendenza: i cc.dd. "danni punitivi"	899
4.1. Impostazione del discorso e ricognizione normativa.....	899
4.2. Il significato sistematico dei "danni punitivi" e l'art. 23 della Costituzione.....	903
4.3. Danni punitivi e ordine pubblico interno	903
4.4. Le cc.dd. <i>astreinte</i> nel processo amministrativo.....	905
5. I singoli presupposti della fattispecie risarcitoria per equivalente.....	909

5.1. Elementi comuni e differenze tra responsabilità contrattuale e aquiliana.....	909
5.2. “Danno emergente” e “lucro cessante”, “danno evento” e “danno conseguenza”.....	911
5.3. Il nesso causale.....	914
5.4. Il concorso del danneggiato alla produzione del danno: art. 1227 c.c.	918
5.5. La <i>compensatio lucri cum damno</i>	922
5.6. Il danno non patrimoniale.....	924
5.6.1. Premessa	924
5.6.2. Questioni terminologiche.....	925
5.6.3. Evoluzione storica: dal danno morale subiettivo alla nozione unificante di danno non patrimoniale.....	926
5.6.4. Il danno biologico (o danno alla salute)	932
5.6.5. Il c.d. danno esistenziale.....	935
5.6.6. La (quasi) completa riunificazione del danno non patrimoniale e i nuovi requisiti della “gravità” e “non futilità”	936
5.6.7. Sopravvive oggi il danno esistenziale? Sì ma con un nuovo ruolo sistematico.....	939
5.6.8. Il caso problematico del danno non patrimoniale alla riservatezza	942
5.6.9. Il danno non patrimoniale nell’ambito della responsabilità da inadempimento: il danno da <i>mobbing</i> in particolare.....	944
5.6.10. Danni da morte di un congiunto.....	946
5.6.11. Il “diritto” a non nascere se non sani.....	950
6. Le ipotesi speciali di responsabilità	954
6.1. Premessa	954
6.2. La responsabilità di padroni e committenti: art. 2049 c.c.	956
6.3. La responsabilità dell’esercente attività pericolose	957
6.4. La responsabilità per danno cagionato da cose in custodia.....	961
6.4.1. Regime generale.....	961
6.4.2. Il “caso” delle strade demaniali	962
6.4.3. L’art. 2051 c.c. e il condominio	964
6.5. La responsabilità da “rovina di edificio”	968
6.5.1. Regime generale.....	968
6.5.2. Rapporti tra l’art. 2053 e l’art. 1669 c.c.	970
6.6. Caso fortuito, forza maggiore e responsabilità semioggettiva	971
6.6.1. I termini del problema	971
6.6.2. La responsabilità di genitori, tutori e insegnanti: artt. 2047 e 2048 c.c.....	971
6.7. La responsabilità medica.....	975

SEZIONE IV

La responsabilità precontrattuale

1. Nozione e ambito di applicazione.....	981
2. Natura della precontrattuale.....	981
3. Le diverse ipotesi di precontrattuale.....	983
3.1. I casi di cui all'art. 1337 c.c.....	983
3.2. I casi di cui all'art. 1338 c.c.....	986
4. Quantificazione del danno precontrattuale.....	988

SEZIONE V

La responsabilità civile della pubblica amministrazione

1. La responsabilità da provvedimento illegittimo.....	991
1.1. Quadro storico e situazione attuale.....	991
1.2. Natura e struttura fondamentale della responsabilità da provvedimento illegittimo.....	993
1.3. Illegittimità del provvedimento e ingiustizia del danno.....	995
1.4. Il nesso di causalità e il tramonto (almeno sul piano processuale) della c.d. “pregiudiziale amministrativa”.....	999
1.5. L'elemento soggettivo dell'illecito provvedimento.....	1005
1.6. Prova del danno, voci risarcibili e loro quantificazione.....	1011
1.6.1. Impostazione del discorso.....	1011
1.6.2. Le conseguenze patrimoniali: approfondimento in materia di appalti pubblici.....	1011
1.6.3. Le conseguenze non patrimoniali dell'illecito provvedimento.....	1015
1.6.4. Il danno da illegittimo diniego di accesso ai documenti.....	1020
1.7. Il risarcimento in forma specifica da parte della pubblica amministrazione.....	1021
2. La responsabilità precontrattuale della pubblica amministrazione.....	1023
2.1. Inquadramento della problematica.....	1023
2.2. La “responsabilità precontrattuale propria” della pubblica amministrazione.....	1027
2.3. La “responsabilità precontrattuale impropria” della pubblica amministrazione.....	1030
3. Il riparto di giurisdizione sul ritiro degli atti amministrativi adottati nell'ambito delle gare pubbliche e sui relativi danni.....	1030
4. La responsabilità da ritardo della pubblica amministrazione.....	1035
4.1. Impostazione del discorso.....	1035

4.2. L'oggetto della tutela e il danno risarcibile.....	1037
4.3. Il criterio soggettivo d'imputazione	1040

SEZIONE VI. La tutela inibitoria

1. Inquadramento generale	1042
2. La tutela inibitoria "collettiva"	1045
3. Il "nuovo danno ambientale"	1047

SEZIONE VII

La tutela di accertamento e la tutela costitutiva

1. In diritto civile.....	1050
1.1. La tutela di accertamento.....	1050
1.2. La tutela costitutiva	1051
2. In diritto amministrativo.....	1052
2.1. La tutela di accertamento.....	1052
2.2. La tutela costitutiva	1057

SEZIONE VIII

La class action

1. Inquadramento generale della fattispecie	1059
2. La <i>class action</i> del consumatore	1059
3. La <i>class action</i> contro la pubblica amministrazione.....	1061
3.1. Premessa	1061
3.2. I caratteri fondamentali della <i>class action</i> pubblica e le principali differenze rispetto a quella del consumatore	1062
3.3. Le principali questioni aperte.....	1064

INDICE ANALITICO ALFABETICO	1073
------------------------------------------	-------------